



**PIANO FINANZIARIO 2005 / 2007**  
**DEL COMUNE DI SAVOSA**

Savosa, novembre 2004

## Sommario

<b>1. CONSIDERAZIONI GENERALI E METODOLOGICHE</b>	<b>4</b>
1.1. Elaborazione del piano finanziario	4
1.2. Metodologia	4
1.3. Ipotesi di lavoro	5
<b>2. CONCLUSIONI</b>	<b>6</b>
2.1. Commento generale al PF 2005/2007	6
2.2. Risultati d'esercizio	7
2.3. Moltiplicatore aritmetico	8
2.4. Indicatori finanziari	9
<b>3. DATI PRINCIPALI DELLE IPOTESI DI LAVORO</b>	<b>12</b>
3.1. Dati e parametri di lavoro	12
3.2. Piano degli investimenti	13
<b>4. SVILUPPO DELLE SPESE CORRENTI</b>	<b>14</b>
<b>5. SVILUPPO DEI RICAVI CORRENTI</b>	<b>15</b>
5.1. Evoluzione generale	15
5.2. Gettito fiscale	15

Indice delle figure

TABELLA 1 - RISULTATI D'ESERCIZIO, MOLTIPLICATORE 80%	7
TABELLA 2 - RISULTATI D'ESERCIZIO - MOLTIPLICATORE 75%	7
TABELLA 3 - MOLTIPLICATORE ARITMETICO, SCENARIO AL 75%	8
TABELLA 4 - MOLTIPLICATORE ARITMETICO, SCENARIO ALL'80%	8
TABELLA 5 - INDICATORI FINANZIARI, SCENARIO AL 75%	9
TABELLA 6 - INDICATORI FINANZIARI - SCENARIO ALL'80%	10
TABELLA 7 - DATI E PARAMETRI DI LAVORO	12
TABELLA 8 - PIANO DEGLI INVESTIMENTI	13
TABELLA 9 - EVOLUZIONE PREVISTA DEL GETTITO FISCALE	17

Allegati

- Allegato 1 – Sviluppo delle spese correnti, variante al 75%
- Allegato 2 – Sviluppo delle spese correnti, variante all' 80%
- Allegato 3 – Sviluppo dei ricavi correnti, variante al 75%
- Allegato 4 – Sviluppo dei ricavi correnti, variante all' 80%
- Allegato 5 – Calcolo liquidità, variante al 75%
- Allegato 6 – Calcolo liquidità, variante all'80%
- Allegato 7 – Dati dei prestiti
- Allegato 8 – Ammortamento dei beni
- Allegato 9 – Gettito fiscale, variante al 75%
- Allegato 10 – Gettito fiscale, variante all'80%

## **1. Considerazioni generali e metodologiche**

### **1.1. Elaborazione del piano finanziario**

Per la prima volta, da quando ci siamo dotati di un Piano Finanziario (in seguito PF), presentiamo un documento elaborato interamente dai nostri servizi. La ragione principale per la quale abbiamo deciso di operare in questo modo è da ricondurre alla estrema flessibilità e dinamicità che lavorare "in proprio" comporta. Flessibilità e dinamicità che, oggigiorno, sono una necessità primaria per questo genere di pianificazione, questo in risposta ai continui cambiamenti che il mondo economico attuale presenta.

### **1.2. Metodologia**

Il PF che presentiamo vuole evidenziare il risultato d'esercizio a medio termine, ciò in ossequio ai disposti della Legge Organica Comunale (LOC), che impone l'equilibrio finanziario a medio termine<sup>1</sup>. E' pure obiettivo di questo documento evidenziare l'evoluzione dell'indebitamento del Comune, quale riflesso della propria attività di investimenti e della capacità autonoma di finanziamento (autofinanziamento).

In ossequio all'art. 156 LOC il PF contiene indicazioni relative alle spese ed ai ricavi della gestione corrente, agli investimenti, al fabbisogno finanziario ed al possibile finanziamento e all'evoluzione del debito, del patrimonio e del capitale proprio.

Il PF 2005/2007 poggia su alcune importanti basi, rappresentate da dati consolidati. Questi dati riguardano il consuntivo 2003, il preventivo 2004 e l'accertamento del gettito fiscale per il 2002.

Ci sembra pure utile evidenziare che il documento elaborato non tiene conto in nessun modo di eventuali sopravvenienze per imposte comunali. Le sopravvenienze sono dovute alla differenza tra la valutazione di gettito dei consuntivi ed il gettito effettivo sulla base delle tassazioni definitive.

---

<sup>1</sup> Art. 2 del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni.

### **1.3. Ipotesi di lavoro**

L'evoluzione del PF è in instradata con l'applicazione di "parametri base" che riguardano sia l'andamento economico in quanto tale (tasso d'inflazione, andamento del gettito fiscale, tasso d'interesse medio sui prestiti), sia l'evoluzione dei coefficienti di prelievo dei sempre più onerosi contributi che i Comuni devono versare al Cantone (perequazione, livellamento, eccetera). Accanto a questi fattori esogeni il PF affianca, laddove necessario, modifiche rilevanti relativi a cambiamenti endogeni, quali, ad esempio, mutazioni nell'organico dei dipendenti.

Il PF 2005/2007 presenta le sue conclusioni in considerazione di due scenari: uno considerando un moltiplicatore al 75%, l'altro considerano un moltiplicatore all'80%.

La flessibilità del documento permetterà, tuttavia, di apportare ad ogni singola componente del PF ed in ogni tempo, le modifiche che dovessero rendersi necessarie. Il PF diventa così, a tutti gli effetti, un effettivo strumento di gestione e non rimane soltanto, un documento vecchio dopo poco tempo dalla sua stesura.

## 2. Conclusioni

### 2.1. *Commento generale al PF 2005/2007*

Come si potrà constatare nei dettagli che seguono, il PF 2005/2007, per quanto riguarda i risultati d'esercizio, chiude in modo negativo; questo accade sia per lo scenario al 75%, sia per quello all'80%. L'analisi del piano nel suo complesso permette di cogliere, tuttavia, accanto a questo indicatore negativo, alcuni segnali positivi, questo, però limitatamente allo scenario che ipotizza un moltiplicatore all'80%.

Le indicazioni del PF devono indurre, per il periodo in esame, sicuramente alla **prudenza ed al rigoroso controllo dei costi e dei ricavi**, ciò in considerazione soprattutto della previsione dei risultati d'esercizio che rimane, per tutto il periodo e con ogni scenario, negativa.

Il PF dà, tuttavia, un lieve segnale positivo se si prende in considerazione l'evoluzione. Infatti, dal 2006, i disavanzi d'esercizio diminuiscono e alcuni importanti indicatori presentano un'evoluzione positiva. E' bene ancora osservare, tuttavia, che nonostante la tendenza citata sia vera anche per lo scenario al 75%, le risultanze di quest'ultimo non possono essere considerate positive, al contrario dei dati che emergono dallo scenario all'80%.

Le previsioni di questo PF **non permettono di ipotizzare, a breve termine, abbassamenti del moltiplicatore comunale d'imposta**, ma bensì tutto indica che il mantenimento del moltiplicatore al 75% rischierebbe di compromettere l'equilibrio finanziario del Comune, intaccando fortemente il capitale proprio accumulato e portando ad un aumento dell'indebitamento.

Un'altra informazione, infatti, importante che può essere dedotta dal PF è quella relativa alla **sopportabilità dei disavanzi d'esercizio previsti**. L'analisi dei risultati del PF, non può fare astrazione dell'andamento dell'autofinanziamento. Questo indicatore rimane positivo per tutto il periodo e per entrambi gli scenari, con la differenza che, mentre con un moltiplicatore all'80% l'autofinanziamento permetterà di coprire quasi interamente gli investimenti previsti dal PF, con un moltiplicatore al

75% questo non accade e il Comune dovrà ricorrere a importanti finanziamenti esterni per la copertura di investimenti. Un'altra conseguenza dell'accumulo di disavanzi d'esercizio va cercata nelle ripercussioni sul capitale proprio che sarebbero molto più importanti se il moltiplicatore fosse mantenuto al 75%.

Nei capitoli seguenti sono presentanti, nel dettaglio, i risultati più significativi del PF 2005/2007, nei suoi due scenari.

## 2.2. Risultati d'esercizio

Riepilogo dati generali	2004	2005	2006	2007	Totale/Differenza
Risultato d'esercizio	47'494.92	-320'901.76	-319'976.47	-294'439.81	<b>-887'823.12</b>
Autofinanziamento	853'910.92	496'118.24	497'618.43	488'200.19	<b>2'335'847.78</b>
Investimenti netti previsti	1'018'500.00	828'500.00	118'500.00	118'500.00	<b>2'084'000.00</b>
Indebitamento	12'475'000.00	12'639'589.08	12'971'970.84	12'592'852.41	<b>117'852.41</b>
Capitale proprio	6'278'556.64	5'957'654.88	5'637'678.41	5'343'238.60	<b>-935'318.04</b>
Patrimonio (beni comunali)	16'340'418.65	16'351'898.65	15'652'803.75	14'988'663.75	<b>-1'351'754.90</b>

**Tabella 1 - Risultati d'esercizio, moltiplicatore 80%**

Riepilogo dati generali	2004	2005	2006	2007	Totale/Differenza
Risultato d'esercizio	-286'440.65	-670'387.04	-684'428.12	-674'806.46	<b>-2'316'062.27</b>
Autofinanziamento	519'975.35	146'632.96	133'166.78	107'833.54	<b>907'608.63</b>
Investimenti netti previsti	1'018'500.00	828'500.00	118'500.00	118'500.00	<b>2'084'000.00</b>
Indebitamento	12'475'000.00	12'973'524.65	13'655'391.69	13'640'724.91	<b>1'165'724.91</b>
Capitale proprio	5'944'621.07	5'274'234.03	4'589'805.91	3'914'999.45	<b>-2'029'621.62</b>
Patrimonio (beni comunali)	16'340'418.65	16'351'898.65	15'652'803.75	14'988'663.75	<b>-1'351'754.90</b>

**Tabella 2 - Risultati d'esercizio - moltiplicatore 75%**

Il PF 2005/2007 chiude con un disavanzo totale d'esercizio sia nello scenario al 75%, sia in quello all'80%. L'ipotesi con un moltiplicatore all'80%, evidenzia, tuttavia, anche delle indicazioni positive quali:

- l'autofinanziamento a fine periodo, che permette di coprire quasi per intero gli investimenti previsti;

- l'indebitamento presenta un aumento minimo;
- il capitale proprio che, nonostante la diminuzione dovuta ai disavanzi d'esercizio, rimane ben al di sopra dei 5 milioni di franchi.

Tutto quanto appena espresso non si verifica, invece, con l'ipotesi del moltiplicatore al 75%, che presenta un forte aumento dell'indebitamento ed una grossa riduzione del capitale proprio che si fisserà sotto i 4 milioni di franchi.

### 2.3. *Moltiplicatore aritmetico*

Un altro importante dato che emerge dal PF riguarda il moltiplicatore aritmetico. Come noto il moltiplicatore è il rapporto percentuale tra il fabbisogno (epurato dalla tassa personale e dall'imposta immobiliare) ed il gettito cantonale base. Gli specchietti che seguono presentano il calcolo del moltiplicatore aritmetico per i due scenari previsti dal PF 2005/2007.

<b>Moltiplicatore aritmetico</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
Fabbisogno	5'340'389.64	5'790'657.25	5'869'575.33	5'905'279.60
Imposta personale	33'915	34'424	34'768	35'116
Imposta immobiliare	220'000	220'000	240'000	240'000
Da prelevare a mezzo imposte	<b>5'086'474</b>	<b>5'536'233</b>	<b>5'594'807</b>	<b>5'630'164</b>
Gettito cantonale base	6'400'045	6'487'795	6'547'172	6'607'143
<b>Moltiplicatore aritmetico</b>	<b>79.48%</b>	<b>85.33%</b>	<b>85.45%</b>	<b>85.21%</b>

**Tabella 3 - Moltiplicatore aritmetico, scenario al 75%**

<b>Moltiplicatore aritmetico</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
Fabbisogno	5'326'456.32	5'765'561.73	5'832'482.28	5'855'270.10
Imposta personale	33'915	34'424	34'768	35'116
Imposta immobiliare	220'000	220'000	240'000	240'000
Da prelevare a mezzo imposte	<b>5'072'541</b>	<b>5'511'138</b>	<b>5'557'714</b>	<b>5'580'154</b>
Gettito cantonale base	6'400'045	6'487'795	6'547'172	6'607'143
<b>Moltiplicatore aritmetico</b>	<b>79.26%</b>	<b>84.95%</b>	<b>84.89%</b>	<b>84.46%</b>

**Tabella 4 - Moltiplicatore aritmetico, scenario all'80%**

Come si può evincere dai dati riportati non vi sono grosse differenze tra i due scenari, questo è dovuto al fatto che il gettito fiscale cantonale base non varia nelle due ipotesi e vi sono minime differenze nel fabbisogno causate soprattutto da un migliore andamento della liquidità (e quindi dei costi per interessi) nello scenario all'80%

E' comunque importante rilevare che il moltiplicatore aritmetico si mantiene sempre stabilmente attorno all'85% ed ha un, seppur piccolo, trend al ribasso.

Si rileva che il calcolo del moltiplicatore dipende in modo evidente dall'andamento del gettito fiscale cantonale. Questa variabile è – come noto – di gran lunga l'incognita maggiore per la stesura dei preventivi e dei piani finanziari comunali. Il passaggio alla tassazione annuale ha portato, quale conseguenza, una forte riduzione del gettito fiscale cantonale; inoltre, dal 2003, entrano in vigore anche per le imposte comunali i pacchetti di sgravi fiscali per i quali i comuni avevano ottenuto una sorta di "moratoria". Le previsioni di gettito di questo PF si basano sul dato di gettito accertato per il 2002, aggiustato da parte nostra, con le correzioni relative agli sgravi ed alle misure di neutralizzazione delle aliquote per arrivare ad un primo dato di gettito per il 2003, sulla base del quale sono stati in seguito valutati i gettiti 2004/2005/2006 e 2007<sup>2</sup>.

#### **2.4. Indicatori finanziari**

Gli specchietti seguenti presentano i principali indicatori finanziari, calcolati sui dati

Indici finanziari	Piano finanziario			
	2004	2005	2006	2007
Grado di autofinanziamento	51.05%	17.70%	112.38%	91.00%
Capacità di autofinanziamento	34.27%	9.67%	8.78%	7.11%
Quota degli oneri finanziari	19.45%	19.68%	19.85%	19.19%
Quota degli interessi	7.18%	7.37%	7.65%	7.59%
Spese per abitante	3'353.30	3'564.76	3'594.49	3'603.10

del PF 2005/2007 nelle sue due varianti:

**Tabella 5 - indicatori finanziari, scenario al 75%**

<sup>2</sup> Il calcolo della valutazione del gettito fiscale è trattata nel capitolo 5.2

Indici finanziari	Piano finanziario			
	2004	2005	2006	2007
Grado di autofinanziamento	83.84%	59.88%	419.93%	411.98%
Capacità di autofinanziamento	56.29%	32.70%	32.80%	32.18%
Quota degli oneri finanziari	18.55%	18.59%	18.59%	17.78%
Quota degli interessi	6.84%	6.86%	6.96%	6.72%
Spese per abitante	3'346.48	3'552.52	3'576.44	3'578.82

**Tabella 6 - indicatori finanziari - scenario all'80%**

Vale la pena ricordare che quando ci si trova confrontanti ad indicatori di questo genere, è bene cercare la visione d'assieme e coglierne l'evoluzione, piuttosto che concentrarsi su un singolo elemento. Per questo motivo la valutazione che viene data qui di seguito al singolo indice è da ritenere indicativa.

Grado di autofinanziamento: rileva in che misura il potenziale finanziario del Comune è proporzionato agli investimenti che deve affrontare. Un valore inferiore al 100% significa che il Comune dovrà indebitarsi per sostenere gli investimenti previsti.

**Giudizio: scenario al 75%, sufficiente; scenario all'80% buono.**

Capacità di autofinanziamento: questo valore indica quali risorse finanziarie correnti possono essere dedicate al finanziamento degli investimenti senza che vengano assorbite dalle spese correnti. Un alto valore dell'indice è segno di buone possibilità di affrontare nuovi investimenti.

**Giudizio: scenario al 75%, basso e in diminuzione; scenario al 80% buono ma in leggera diminuzione.**

Quota degli oneri finanziari: è il rapporto tra gli interessi e gli ammortamenti rispetto ai ricavi correnti. Indica quale quota dei ricavi correnti deve essere dedicata per il pagamento di interessi e ammortamenti.

**Giudizio: alta in entrambi gli scenari**

Quota degli interessi: indica quale quota dei ricavi correnti deve essere dedicata al pagamento degli interessi.

**Giudizio: sopportabile/alta in entrambi gli scenari**

Spesa per abitante: è indicata la spesa pro capite, considerando la popolazione finanziaria del Comune.

Trend: Per quanto riguarda lo scenario con il moltiplicatore all'80% il giudizio globale è discretamente positivo, si intravede una tendenza al miglioramento degli oneri finanziari e gli indicatori relativi all'autofinanziamento sono buoni. E' evidente che – comunque – i risultati d'esercizio non potranno continuare ad essere negativi anche nei periodi successivi. Lo scenario con il moltiplicatore al 75%, invece, non può essere considerato allo stesso modo; a breve termine, infatti, il perdurare di tale situazione potrebbe seriamente compromettere le possibilità di investimenti futuri da parte del Comune.

### 3. Dati principali delle ipotesi di lavoro

#### 3.1. Dati e parametri di lavoro

La tabella seguente riassume i dati ed i parametri alla base dell'elaborazione del PF 2005/2007. L'unica differenza tra i due scenari è rappresentata dal valore del moltiplicatore.

Descrizione	2004	2005	2006	2007
<b>Oneri finanziari e inflazionistici</b>				
Tasso di inflazione	0.400%	1.300%	1.300%	1.300%
Tasso interesse medio a medio /lungo	3.500%	3.500%	3.500%	3.500%
Tasso interessi corto termine (c/c)	4.500%	4.500%	4.500%	4.500%
Tasso ammortamento sostanza (globale)	5.000%	5.000%	5.000%	5.000%
<b>Gettito fiscale</b>				
Aumento persone fisiche	1.3%	1.5%	1%	1%
Aumento persone giuridiche	0.000%	0.000%	0.000%	0.000%
Stime immobiliari (totale)	220'000'000.00	220'000'000.00	240'000'000.00	240'000'000.00
Imposta immobiliare	0.10%	0.10%	0.10%	0.10%
Moltiplicatore	75%	75%	75%	75%
Percentuale di prelievo per perequazione	0.400%	0.400%	0.400%	0.400%
Percentuale di prelievo per livellamento	14.60%	14.60%	14.60%	14.60%
Moltiplicatore Comunale Medio per livellamento	83%	82%	82%	82%
Coefficiente di ponderazione	0.658	0.662	0.662	0.662
Coefficiente di distribuzione	27%	27%	27%	27%
<b>Oneri particolari</b>				
Contributo CM, PC ecc. (sul gettito)	10.00%	10.00%	10.00%	10.00%
Oneri AVS, AI, IPG, AD carico DL	5.05%	5.05%	5.05%	5.05%
Oneri AD a carico DL	1.50%	1.50%	1.50%	1.50%
Spese AVS	1.50%	1.50%	1.50%	1.50%
Oneri AF	2.00%	2.00%	2.00%	2.00%
Onere totale sul lordo	8.63%	8.63%	8.63%	8.63%
Oneri CP a carico DL	7.00%	7.00%	7.00%	7.00%
Oneri per assicurazioni malattia e infortuni	3.00%	3.00%	3.00%	3.00%

Capitale proprio al 31.12.2002

4'885'953.50

Risultato d'esercizio 2003

1'345'108.22

**Capitale proprio al 1.1.2004****6'231'061.72****Tabella 7 - Dati e parametri di lavoro**

**3.2. Piano degli investimenti**

Gli investimenti programmati nel periodo del PF sono riassunti nella tabella sottostante.

Piano degli investimenti	Piano finanziario			
	2004	2005	2006	2007
	<b>1'018'500.00</b>	<b>828'500.00</b>	<b>118'500.00</b>	<b>118'500.00</b>
Manutenzione straordinaria Val Gersa	700'000.00	0.00	0.00	0.00
Manutenzione straordinario mapp. 411		350'000.00		
Strada di servizio mappale 287		220'000.00		
Moderazione traffico	200'000.00	140'000.00	0.00	0.00
Piano Trasporti Luganese	118'500.00	118'500.00	118'500.00	118'500.00

**Tabella 8 - Piano degli investimenti**

#### **4. Sviluppo delle spese correnti**

Nella valutazione delle spese ordinarie sono stato adottati i seguenti criteri:

- Incremento annuo al tasso d'inflazione previsto ed indicato nei parametri base. Il tasso d'inflazione previsto dal PF rispecchia le previsioni del BAK (Basler Arbeitsgruppe für Konjunkturforschung), istituto al quale fa riferimento pure il Canton Ticino per le proprie previsioni. Per gli anni dal 2005 in avanti è ipotizzato un incremento di questo valore del 1.3% annuo. La dinamicità del PF ci consentirà di apportare, se del caso, i necessari aggiustamenti;
- Inserimento di nuovi oneri laddove si è ritenuto necessario. In modo particolare si segnalano aggiustamenti dovuti a modifiche dell'organico dei dipendenti comunali ed il nuovo costo per la partecipazione al finanziamento dei trasporti pubblici (dal 2005);
- La valutazione dei contributi di livellamento e di perequazione è stata fatta conformemente alle indicazioni della nuova legge sulla perequazione finanziaria. I dati variabili per questa calcolo riguardano il gettito cantonale medio di tutti i comuni, la percentuale di prelievo, il moltiplicatore comunale medio ed il coefficiente di distribuzione. Tutti elementi che sono fissati di anno in anno da parte del Consiglio di Stato e che – ovviamente – rappresentano una grossa incognita di questo PF.;
- Gli interessi passivi sono stati calcolati sul totale dell'indebitamento ad inizio anno, al tasso previsto nei parametri base. Questo tasso è stato mantenuto fisso al 3.5% e riflette il tasso d'interesse medio dei prestiti attualmente in essere;
- Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando il tasso previsto dai parametri base, che è mantenuto fisso al minimo imposto dalla LOC, cioè il 5%, ed sono calcolati sul valore dei beni all'inizio di ogni anno.

La tabella completa dell'evoluzione delle spese correnti del PF si trova negli allegati 1 e 2.

## **5. Sviluppo dei ricavi correnti**

### **5.1. Evoluzione generale**

Nella valutazione dei ricavi correnti, ad eccezione dei ricavi per imposte, abbiamo ritenuto giustificato mantenere le cifre costanti. L'applicazione di aggiustamenti dovuti all'inflazione non è stata ritenuta una soluzione soddisfacente poiché buona parte delle entrate correnti sono da ricondurre a tasse, affitti, multe o contributi per i quali gli importi sono stabiliti da ordinanze, leggi o regolamenti. Non sono state neppure apportate modifiche dovute a fattori endogeni.

La tabella completa dell'evoluzione dei ricavi correnti di questo PF si trova negli allegati 3 e 4.

### **5.2. Gettito fiscale**

Un discorso a parte lo merita senza dubbio la valutazione dell'evoluzione del gettito fiscale.

Come già anticipato nelle conclusioni, questa fonte d'entrata – che è la più importante fonte di ricavi dell'amministrazione comunale – è di difficile valutazione, in quanto legata strettamente all'andamento economico generale ed alla composizione dello strato fiscale. Savosa, per quanto concerne questo ultimo fattore, può ritenersi un Comune fortunato. Il gettito fiscale è, infatti, garantito per un buon 90% dalle persone fisiche senza, tra queste ultime, la presenza di importanti contribuenti "chiave" che potrebbero, con la partenza dal Comune, portare importanti ripercussioni sui ricavi.

Il presente PF deve, tuttavia, fare i conti con la modifica della Legge Tributaria (LT) che comporta, a partire dal 2003, il passaggio alla tassazione annuale con le misure di neutralizzazione delle aliquote. A questo bisogna aggiungere, sempre a partire dalle imposte 2003, l'applicazione del IV pacchetto fiscale e la fine della moratoria concessa ai comuni in relazione ai primi pacchetti di sgravi fiscali.

Le prime analisi dell'impatto di tutte le misure accennate sopra sul gettito d'imposta sono stati calcolati sulla scorta di un primo pacchetto di tassazioni 2003 delle

persone fisiche (circa 230 contribuenti). Il confronto di queste tassazioni con le tassazioni 2002 dei medesimi contribuenti ha evidenziato una forte flessione del gettito fiscale base, che può essere quantificata tra l'8 ed il 10%.

L'evidenza empirica di cui sopra segnala l'indubbia esistenza di un importante trend negativo del gettito fiscale, il che è confermato pure da analoghi studi effettuati da altri Comuni e dei quali la stampa cantonale ne ha portato notizia. Per quanto riguarda l'entità della flessione di gettito è possibile affermare che, seppur le tassazioni esaminate sono un buon numero, non necessariamente questo campione è rappresentativo dell'intera popolazione dei contribuenti del Comune, questo perché le tassazioni finora emesse riguardano le dichiarazioni fiscali che, per prime, sono state ritornate dai contribuenti ai rispettivi uffici di tassazione.

La valutazione di gettito di questo PF deve, per quanto sopra, considerare una forte riduzione delle entrate per imposte, che è quantificata nell' -8% rispetto al gettito accertato 2002 per le persone fisiche. Il dato così ottenuto riguarda la valutazione di gettito per il 2003, che è la base per la valutazione del gettito per gli anni 2004/2007. L'evoluzione del gettito fiscale è legata all'andamento economico generale, in modo particolare all'andamento del Prodotto Interno Lordo (PIL). Appare evidente che le previsioni di questo indicatore non sono casa facile e – soprattutto – non fanno l'unanimità degli enti che le propongono<sup>3</sup>. I servizi cantonali fanno capo ai dati del BAK che prepara previsioni regionali.

IL PF 2005/2004 qui presentato, considerato la tendenza generale che emerge da tutte le previsioni, ipotizza un aumento del gettito fiscale annuo del 1.3% per il 2004, de 1.5% per il 2005 e, in mancanza di previsioni e prudenzialmente, dell'1% per il 2006 e per il 2007.

---

<sup>3</sup> Il SECO prevede per il 2004 un PIL dello +1.5, il servizio di ricerche economiche dell'UBS del +1.9% per il 2004 e del +2.1% per il 2005; il BAK prevede per la regione Ticino un +1.3% per il 2004 e + 1.5% per il 2005.

Per quanto riguarda le persone giuridiche il PF prevede prudenzialmente un gettito annuale fisso per tutto il periodo di fr. 550'000.—. Le tassazioni delle persone giuridiche sono soggette a cambiamenti imprevedibili, causati dall'andamento degli utili delle società, gli sbalzi di questo gettito negli ultimi anni lo stanno a dimostrare.

Al riguardo delle imposte alla fonte ricordiamo che è anch'essa è una voce non facile da valutare, siccome dipendente dall'andamento economico delle aziende che occupano dimoranti e/o frontalieri. L'importo fisso di 160'000.— franchi dovrebbe comunque risultare vicino alla realtà.

L'imposta immobiliare comunale dovrebbe aumentare grazie all'entrata in vigore delle nuove stime immobiliari, la cui data non è però ancora certa. Si prevede comunque che questo possa avvenire nel 2006.

Tutto quanto sopra porta ad una previsione dell'andamento del gettito che è riassunto nella tabella sottostante.

Evoluzione del gettito fiscale	2'002	2'003	2004	2005	2006	2007
<b>Accertamento cantonale imposte 2002</b>	<b>6'979'123</b>					
Accertamento cantone, PF 2002	6'277'142					
Accertamento cantone PG 2001	701'981					
<b>Valutazione servizi comunali gettito 2003</b>		<b>6'324'971</b>				
. Persone fisiche		5'774'971				
. Persone giuridiche		550'000				
<b>Imposta immobiliare</b>		220'000				
<b>Tassa personale</b>		33'480				
<b>Previsioni per il periodo di PF</b>			<b>6'400'045</b>	<b>6'487'795</b>	<b>6'547'172</b>	<b>6'607'143</b>
Persone fisiche			5'850'045	5'937'795	5'997'172	6'057'143
Persone giuridiche			550'000	550'000	550'000	550'000
Imposta immobiliare			220'000	220'000	240'000	240'000
Tassa personale			33'915	34'424	34'768	35'116
Imposte alla fonte	290'000	160'000	160'000	160'000	160'000	160'000

**Tabella 9 - evoluzione prevista del gettito fiscale**

Un accenno lo merita il discorso relativo alle sopravvenienze per imposte. Come consolidata abitudine, sia nei preventivi sia nei PF precedenti, non sono mai state previste sopravvenienze per imposte. Questa prassi è confermata nel presente PF.

L'allegato 3 di questo PF riporta, assieme alla previsione del gettito fiscale, tutti i dati concernenti le risorse fiscali cantonali e comunali e l'ammontare revisionale dei

contributi legati alla forza finanziaria del Comune, calcolati con i parametri di lavoro di cui al capitolo 1.3